



1

“LOT E LE FIGLIE”,

Scuola veneta della fine del XVI secolo, seguace di Paolo Cagliari detto il Veronese.
Misure cm h. 140x202.

Dipinto ad olio su tela pulito e re intelato, esaminato alla lampada nera; sono evidenti alcuni restauri, fortunatamente non penalizzanti, i volti risultano ben conservati e non restaurati.

Una pulizia ed un restauro adeguato, renderebbero il dipinto più leggibile e prezioso.

Il vecchio padre già confuso dall'alcol, il volto chino e rassegnato come già avesse compreso il suo destino, porge ancora la mano con la ciotola, per avere altro vino. Una delle due sorelle avvicinandosi con dolcezza, sorregge la mano del padre, l'altra si appresta con la fiasca per versare altro vino.

Nelle opere del Veronese spesso è rappresentata una figura in primo piano, con le vesti di un corposo pannello dai colori luminosi del giallo arancione e del verde oro, che mostra le spalle all'osservatore. Le figure femminili sono sempre, corpulente e le vesti spesso lasciano nude, le spalle ed un seno.

Vedi le foto riportate a pag. 4

Valore minimo commerciale € xxxxxxxx

Valore massimo commerciale € xxxxxxxx



NOTE BIBLICHE

Lot, nipote di Abramo, fu l'unico uomo saggio di Sodoma, tanto che gli angeli del Signore, ospitati a casa sua, gli dicono di abbandonare la città con la sua famiglia ma di non girarsi mai indietro; ma la moglie di Lot però, spinta da curiosità, si volterà a vedere la punizione di Sodoma e verrà trasformata in una statua di sale che si dissolve al vento.

Fin qui la parte nota della storia, quella meno nota è che Lot e le sue figlie giungono in un territorio disabitato (il perché non potevano unirsi alla tribù di Abramo non si capisce, ma la Bibbia è così...), dove non c'erano uomini; le figlie desiderano avere bambini per continuare la genealogia e dunque una notte fanno ubriacare Lot e si uniscono a lui (insomma, tutti a scandalizzarsi per le commedie di Aristofane, ma la prima orgia, finanche incestuosa, l'abbiamo nella Bibbia); i figli che nacquero da questa unione sono Moab e Ammon.

Il racconto ha un fine, intendeva certo mostrare l'origine impura di due popoli, i Moabiti e gli Ammoniti, tradizionali nemici di Israele.

ALCUNE OPERE DEL VERONESE DOVE SONO PRESENTI ANALOGIE CON IL DIPINTO IN ESAME



2

PAOLO VERONESE

Study Of The Head Of A Saint Disegno a sanguigna su carta cm 17,50x15,00

Sima € 134- 202 aggiudicata € 1.571,78 prezzo lordo. Casa d'asta Woolley & Wallis Asta 11 settembre 2018 lotto n. 44

In questo disegno troviamo chiare analogie con il nostro dipinto nella testa di Lot.

La fronte alta, la stempiatura dei capelli, osserviamo come l'attaccatura della barba parta dall'orecchio, ed il grosso collo da cui inizia l'arricciatura dei capelli verso l'alto. Va considerato che vi sono differenze, date dai diversi modi di esecuzione; la rappresentazione ottenuta pittorescamente, e quella data dal disegno, più descrittiva.

Perito d'Arte iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bologna e all'elenco Periti della CCIAA di Bologna al n° 746. Via N. Sauro 14 - 40121 Bologna. Tel. 051260619 – cell. 3358495248

www.peritoarte.it bortolotto.mara@gmail.com



PAOLO VERONESE

Disegno a pietra nera su carta 10,80x11,20

Sima € 2.000,00 – 2.500,00 aggiudicata € 2.100,00 prezzo lordo.

Casa d'Asta Van Derkindere 10 Ottobre 2017 Brussels lotto n.429

In questo disegno troviamo chiare analogie con il nostro dipinto, nella testa della figlia che si appoggia al padre. La pettinatura dei capelli raccolti sulla testa con molta semplicità. Il profilo del naso, e la sensazione di un volto dolce e rassegnato.

3



A Lady, Head And Shoulders dipinto ad olio su carta applicata su tavola

Cm 39x34 Stima € 3.330,90 – 5.550,50 aggiudicata a prezzo lordo € 3.886,00.

Casa d'Asta. Christie's Asta 2- Novembre 2016 Londra lotto: n 61.

In questo dipinto troviamo chiare analogie con il nostro, nella figura di spalle.

Osserviamo il modo con cui sono stati raccolti i capelli il naso dalla forma appuntita che si intravede nel profilo, la corpulenza del carnato, il pannello e la foggia della veste.

Perito d'Arte iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bologna e all'elenco Periti della CCIAA di Bologna al n° 746. Via N. Sauro 14 - 40121 Bologna. Tel. 051260619 – cell. 3358495248

www.peritoarte.it bortolotto.mara@gmail.com



Paolo Caliari, detto il Veronese (Verona, 1528 – Venezia, 1588).

Pittore italiano del Rinascimento, cittadino della Repubblica di Venezia e importante esponente della scuola veneta.

Caliari è noto in particolare per i suoi dipinti a soggetto religioso e mitologico di grande formato.

Insieme a Tiziano, più anziano di una generazione, e a Tintoretto, Paolo Veronese è considerato uno del grande trio che ha dominato la pittura veneziana del cinquecento.

Conosciuto come un ottimo colorista, dopo un periodo iniziale ascrivibile alla pittura manierista, sviluppò uno stile naturalistico di pittura, sotto le influenze del Tiziano.

Le sue opere più famose sono elaborati cicli narrativi, eseguiti in uno stile drammatico e colorato, pieno di maestosi scenari architettonici e sfarzosi dettagli.

Nei suoi grandi dipinti rappresentanti feste bibliche, Caliari è sempre stato apprezzato per la brillantezza cromatica della sua tavolozza, per lo splendore e la sensibilità della sua pennellata, per l'eleganza aristocratica delle sue figure e per la magnificenza del suo spettacolo.



“DIANA CACCIATRICE”

Scuola romana della prima metà del XIX secolo.

Misure cm. tela cm. 70x55 con cornice 77x63.

Dipinto ad olio su tela, pulito e reintelato, esaminato alla lampada nera presenta alcuni restauri.

Su questo dipinto è stato eseguito un restauro penalizzante che ha alterato l'impostazione del braccio e della mano, rendendoli disarmonici rispetto al corpo. Una pulizia e un restauro più appropriato restituirebbero il dipinto alla sua originale bellezza, guadagnandone in valore estetico e commerciale. Diana viene qui rappresentata con la mano ancora aperta, nell'attimo successivo al lancio della freccia, osserviamo l'arco impugnato con l'altra mano, e guardando attentamente notiamo che questa è più femminile e meglio eseguita.

Valore minimo commerciale € xxx,00

Valore massimo commerciale € xxx,00

Perito d'Arte iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bologna e all'elenco Periti della CCIAA di Bologna al n° 746. Via N. Sauro 14 - 40121 Bologna. Tel. 051260619 – cell. 3358495248

www.peritoarte.it bortolotto.mara@gmail.com



6

IL SUICIDIO DI LUCREZIA. Incisione dell'inizio el XIX secolo. In ottimo stato di conservazione.

Lucrezia disonorata dall'oltraggio subito si toglie la vita chiedendo di essere vendicata. Figlia di Spurio Lucrezio Tricipitino e moglie di Collatino, è una figura mitica della storia di Roma legata alla cacciata dalla città dell'ultimo re Tarquinio il Superbo.

Valore minimo commerciale € xxx,00

Valore massimo commerciale € xxx,00



7

“DIANA E LE NINFE ARCIERI”

A sinistra Domenichino Inv. Et pins - a destra Gio. Fran. Venturini Sculp.

Questa Incisione di Venturini è ripresa da un famoso dipinto del Domenichino.

L’incisione si presenta in buon stato di conservazione, una piegatura centrale disturba la lettura, ma si può facilmente rimediare con un intervento pressorio della carta.

Giovanni Francesco Venturini (Roma 1619 – 1710) Disegnatore ed incisore alla punta ed al bulino.

Valore minimo commerciale € xxx,00

Valore massimo commerciale € xxx,00





Vaso biancato in porcellana con due dipinti entro riserve sui lati; un paesaggio e una scena d'interno. Con rifiniture in oro.

Manifattura francese della prima metà del XIX secolo in buon stato di conservazione.

Valore minimo commerciale € xxx,00

Valore massimo commerciale € xxx,00



Pendola da appoggio in bronzo dorato. Soggetto: scena di corteggiamento amoroso.

Manifattura francese. Periodo Luigi Filippo, 1830-48.

La pendola poggia su un basamento intarsiato, manca la campana in vetro.

Movimento di tipo Parigi con sospensione a filo e suoneria delle mezze e delle ore. Doratura in ottimo stato, necessita di pulizia. Si presenta in buon stato di conservazione.

Valore minimo commerciale € xxx,00

Valore massimo commerciale € xxx,00



1

2

3

1 Troumeau manifattura in stile del XX sec. In noce e radica di noce.
In buon stato di conservazione.

Valore minimo commerciale € xxx,00.

2 Bureau manifattura in stile del XX sec. Cassetti mossi. In noce e radica di noce. In buon stato di conservazione.

Valore minimo commerciale € xxx,00

3 Comò a balestra a due cassetti, fronte e gambe mosse, manifattura in stile del XX sec. In noce e radica di noce. In buon stato di conservazione.

Valore minimo commerciale € xxx,00

9



1

2

3

1 Sedia, in massello di noce, gambe a sciabola.

Manifattura emiliana, stile ed epoca Restaurazione, 1815-30.

Valore minimo commerciale € xxx,00.

2 Sedia in gondole, in massello di noce.

Manifattura emiliana, stile ed epoca Restaurazione, 1815-30.

Valore minimo commerciale € xxx,00.

3 Sedia con sedile paglia di Vienna, in massello di noce, gambe a sciabola.

Manifattura emiliana, stile ed epoca Restaurazione, 1815-30.

Valore minimo commerciale € xxx,00.



1



2



3

1 Poltrona in massello di noce. Manifattura emiliana, di epoca e stile biedermeier, 1815-1848.

Valore minimo commerciale € xxx,00

2 Poltrona di epoca e stile Luigi Filippo, 1815-1830, in massello di noce.

Manifattura emiliana seconda metà XIX sec.

Valore minimo commerciale € xxx,00

3 Divanetto in massello di noce. Manifattura emiliana di epoca e stile Luigi Filippo, 1815-1830.

Valore minimo commerciale € xxx,00

10



1



2



3

1 Tavolino da lavoro. in massello di ciliegio.

Manifattura emiliana, di epoca e stile biedermeier, 1815-1848,

Valore minimo commerciale € xxx,00

2 Tavolino da lavoro. Manifattura emiliana, di epoca e stile Luigi Filippo, 1815-1830. In noce.

Valore minimo commerciale € xxx,00

3 Tavolino ovale. Manifattura di epoca e stile biedermeier, 1815-1848, in massello di ciliegio.

Valore minimo commerciale € xxx,00



1



2

1 Divano a tre posti di epoca e stile Restaurazione, 1815-30. Manifattura Emiliana prima metà XIX sec. In massello di noce, schienale ornato da lire, sedili impagliati.

Valore minimo commerciale € xxx,00.

2 Divanetto in stile manifattura moderna.

Senza valore commerciale.



1



2



3

1 Specchiera in stile settecentesco. Manifattura prima metà del XX secolo.

Valore minimo commerciale € xxx,00

2 Arredi camera da letto, comodini, tavolino, panchetto ecc. Manifattura prima metà del XX sec.

Senza valore commerciale

3 Comò e specchiera in stile eclettico. Manifattura prima metà del XX secolo.

Senza valore commerciale



Piccola cassapanca dell'inizio del XX secolo.

Valore minimo commerciale € xxx,00



1

Lampada a dischi sovrapposti in plastica bianca, anni 70, in ottimo stato di conservazione.
Valore minimo commerciale € xxx,00



1

1 Due stacchi di affresco, raffiguranti nature morte.
Non commerciabili.

Bologna 16 settembre 2019

In fede